

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 8689

Deliberazione n. 139

**D.P.C.M. 18 GIUGNO 2021 08IR488/G1 - RIORDINO DEGLI IMPIANTI IDROVORI
E DELLE PARATOIE DEL NODO IDRAULICO DI BAURA IN COMUNE DI
FERRARA (FE) - CUP J79E19000940005 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO
SCHEMA DI CONTRATTO E DELIBERAZIONE A CONTRARRE**

L'anno 2022 (Duemilaventidue) il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 13,00 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Borgoleoni n. 28 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 8380 del 21/4/2022 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti la d.ssa Roberta CIRELLI (Entra alle ore 14,30), il dr. Vittorio MORGESE (Entra alle ore 13,30).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI (Collegato in videoconferenza), il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Riccardo MANTOVANI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

21) D.P.C.M. 18 GIUGNO 2021 08IR488/G1 - RIORDINO DEGLI IMPIANTI IDROVORI E DELLE PARATOIE DEL NODO IDRAULICO DI BAURA IN COMUNE DI FERRARA (FE) - CUP J79E19000940005 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO SCHEMA DI CONTRATTO E DELIBERAZIONE A CONTRARRE

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 139

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Il Complesso di Baura comprende l'omonimo Centro Operativo in cui hanno sede i Reparti territoriali di Baura e Copparo, l'Officina mezzi e carpenterie, l'Autorimessa e due importanti Impianti di sollevamento:
 - il Baura 1, detto anche Baura Acque Alte (Baura AA), è stato edificato a metà del XIX secolo per bonificare la zona Est di Ferrara ed i territori limitrofi. La sua impiantistica è stata più volte modificata passando dalle macchine a vapore alle macchine a combustione interna ad olio pesante, fino alle attuali due pompe verticali con motore elettrico trifase con portata 2 m³/s ciascuna. La funzione di questo impianto è di regimare l'invaso del Canale Naviglio nel tratto che va dall'origine (quartiere Quacchio di Ferrara FE) fino alla Paratoia della Riviera (Località Tamara di Copparo FE), scolmando le acque in eccesso nel Po di Volano o, al contrario, immettendovi acqua dal Po durante il periodo irriguo;
 - il Baura 2, detto anche Baura Acque Basse (Baura AB), è in funzione da poco meno di trent'anni ed è stato messo in esercizio sia perché può integrare le carenze di portata dell'impianto più vecchio, divenuto insufficiente a causa dell'espansione della città nel corso dei decenni, sia perché è stato ampliato il bacino servito dal complesso di Baura. Vi sono installate 4 pompe sommergibili per una portata complessiva di circa 14 m³/s. Il Nuovo Collettore di Baura, alla cui estremità sud è collegato l'impianto, raccoglie le acque dei Canali Omomorto di Boara e Fossetta

Val d'Albero, oltre a quelle del bacino Acque Alte in caso di necessità mediante una paratoia di bypass.

Considerato che:

- Gli impianti di Baura possono oggi entrare in servizio solo in modalità manuale, in quanto sprovvisti di automazione; la presenza del centro operativo e la presenza di personale residente permettevano un controllo frequente dello stato della regimazione, ad oggi questa condizione non è più vera.
- Le acque meteoriche sono normalmente lasciate scorrere per gravità fino ad arrivare nel collettore Acque Alte di Codigoro e solo a questo punto sollevate e recapitate nel Po di Volano dopo aver percorso decine di chilometri. Gli impianti sono messi in funzione solo nel caso in cui la piena superi le quote critiche dei Canali, a volte con ritardo rispetto alle necessità. L'automazione degli impianti e delle paratoie del complesso di Baura consentirebbe non solo di mantenere i rispettivi Canali a una prefissata quota, sia irrigua sia di scolo, ma renderebbe prioritario sollevare le acque di scolo a Baura, anziché a Codigoro, dove è più conveniente (la geodetica è molto più favorevole) e nello stesso tempo si eviterebbe di far transitare grandi volumi di acqua in territori depressi e a rischio di esondazione.
- Entrambi gli impianti del complesso di Baura non sono stati costruiti per potervi accoppiare un gruppo elettrogeno e in caso di mancanza di energia elettrica tutto il sistema rimane fuori servizio. Con il riordino impiantistico che ci si propone di realizzare, sarà possibile collegare un gruppo elettrogeno con tensione di uscita 400V per alimentare in emergenza l'impianto di acque alte (al 100%) e contemporaneamente un secondo gruppo con tensione di uscita 500V per alimentare in emergenza l'impianto di acque basse (al 50%).
- Un ulteriore vantaggio conseguente al riordino del complesso di Baura verrebbe dalla dismissione della cabina di MT a servizio dell'impianto Baura AA. Si propone, infatti, di alimentare tutto il complesso dalla cabina di MT dell'impianto più recente, in tal modo verrebbero a ridursi i costi di fornitura dell'Energia Elettrica e i locali della

vecchia cabina sarebbero riutilizzati come spogliatoi, ambiente di cui il centro operativo è sprovvisto.

- Le tecnologie attualmente disponibili consentono di realizzare un sistema di automazione, regolazione e telecontrollo finalizzato ad una gestione più razionale, che consentirebbe anche un risparmio della risorsa idrica.

Dato atto che:

- Con deliberazione consorziale n. 267 dell'11/11/2020 il Consorzio ha nominato Responsabile Unico del Procedimento nonché Progettista il Capo Settore del Polo Tecnologico di Ferrara Ing. Gianluca Forlani, il quale ha sviluppato la progettazione generale dell'opera in argomento.
- Il progetto esecutivo è stato verificato con verbale in data 07/06/2021 e successivamente validato dal RUP con verbale in data 11/06/2021.
- Con Deliberazione del Comitato Amministrativo n. 156 del 01/07/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 590.000,00.
- Detto progetto è stato successivamente approvato economicamente dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica n. 5623 del 25/03/2022.
- Con Decreto del Direttore Generale n. 24 del 07/04/2022 è stata disposta la nomina dell'ufficio di Direzione Lavori.

Considerato che:

- I lavori in oggetto, riconducibili alla categoria generale OG10 (Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione) di cui all'Allegato A al D.P.R. 207/2010, consistono in sintesi nella fornitura e posa in opera, compresi il trasporto, l'installazione, gli adattamenti all'esistente, l'avviamento, le prove di funzionamento e il collaudo, delle opere necessarie alla realizzazione dei quadri elettrici e degli impianti per il funzionamento del complessivo nodo idraulico di BAURA.

- L'importo dei lavori da porre a base d'appalto ammonta ad € 444.274,09 al netto di IVA, di cui € 443.274,09 per lavori a corpo (non sono previsti lavori a misura) per un totale lavori di € 443.274,09 soggetti a ribasso, ed € 1.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Considerato che per dare inizio alle procedure di affidamento, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, occorre individuare i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato che:

- L'opera in oggetto è inserita nel piano triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e nell'elenco annuale 2022 di questo Consorzio, approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 25 del 26/11/2021.
- L'opera in oggetto non è un lavoro complesso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs 50/2016, in quanto i lavori non superano la soglia di 15 milioni di Euro e non sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali.
- L'opera in oggetto non riveste particolare rilevanza sotto il profilo ambientale e paesaggistico.
- La procedura di approvazione del progetto non ha richiesto alcuna conferenza dei servizi di cui all'art. 27 del D.Lgs 50/2016.
- Non risulta qui applicabile, per la tipologia dei lavori in argomento, la disciplina delle clausole sociali di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.
- Il CUP dell'opera è indicato nell'oggetto.

Ravvisato che:

- Si ritiene opportuno che la gara venga condotta dal Responsabile unico del procedimento Ing. Gianluca Forlani coadiuvato dall'UO Appalti e Contratti, in conformità alla vigente normativa in materia. In particolare, al termine della gara verrà

redatto un apposito verbale conclusivo, il quale, a condizione che la gara si sia svolta regolarmente ed abbia prodotto esito favorevole, terrà luogo all'aggiudicazione provvisoria dei lavori (ora "proposta di aggiudicazione" ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 50/2016).

- Al fine di contenere i tempi istruttori, si ritiene opportuno che l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto avvenga con Deliberazione presidenziale.

Rilevato che:

- Si rende necessario aggiornare lo schema di contratto facente parte del progetto esecutivo, in quanto dopo l'approvazione del progetto esecutivo avvenuta nel 2021 sono intervenuti nuovi dispositivi di legge che hanno cambiato parti essenziali che regolano il rapporto fra Consorzio e appaltatore, fra cui la revisione prezzi e i limiti al subappalto.
- Alla luce delle lavorazioni previste da progetto, riconducibili alla categoria generale prevalente OG 10, si rileva che le lavorazioni, vista la loro natura e la loro peculiarità esecutiva, non presentano un notevole contenuto tecnologico o una rilevante complessità tecnica tale da rendere necessario l'esecuzione diretta a cura dell'aggiudicatario di particolari prestazioni o di specifiche parti di lavori, e che pertanto dette lavorazioni sono subappaltabili senza impedimenti, con il limite che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto di contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente OG 10.
- I lavori pertanto potranno essere subappaltati nel limite del 49,9% (quarantanovevirgolanovepercento) dell'importo di contratto per la categoria OG 10.
- Per l'affidamento dei lavori si ritiene opportuno adottare la procedura prevista dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, consistente in affidamento mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base ad indagini di mercato mediante

avviso per manifestazione di interesse, cui seguirà sorteggio per l'individuazione delle imprese da invitare a presentare offerta.

- Detta procedura non rappresenta un frazionamento artificioso dell'appalto.
- In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto non possibile dal punto di vista progettuale, trattandosi di lavori reciprocamente interconnessi e non autonomi come funzionalità;
- Il criterio adottato ritenuto più idoneo per la scelta del contraente è il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 mediante indicazione di percentuale di ribasso da applicarsi all'importo dei lavori a base d'appalto. L'adozione del criterio del minor prezzo è motivata per la semplicità delle lavorazioni previste e per l'elevato livello di precisione del progetto esecutivo.
- I documenti elaborati dal Settore Appalti e Contratti (materialmente qui non allegati ma conservati agli atti del Consorzio presso l'UO Appalti e Contratti per la procedura negoziata sono i seguenti:
 - Avviso per manifestazione d'interesse;
 - Modulo per presentazione manifestazione d'interesse (Allegato A);
 - Lettera di invito a presentare offerta (Allegato B);
 - Disciplinare per presentare offerta (Allegato C);
 - Modello di domanda di partecipazione (Allegato D);
 - Modello di dichiarazioni integrative (Allegato E);
 - Modello DGUE (modello elaborato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara) (Allegato F);
 - Modello per annotazioni al DGUE (Allegato G);
 - (solo in caso di RTI) Modello dichiarazione di impegno a costituire il RTI (Allegato H);
 - Istruzioni per il preventivo economico (Allegato L).

- I nomi delle Imprese che presenteranno manifestazione d'interesse ad essere invitate alla procedura negoziata e i nomi delle imprese che saranno invitate a presentare offerta saranno resi noti nella Deliberazione presidenziale di aggiudicazione definitiva dei lavori.

Ritenuto opportuno:

- Che la procedura di affidamento venga condotta dal Responsabile Unico del Procedimento quale "seggio di gara", coadiuvato dall'UO Appalti e Contratti in conformità alla vigente normativa in materia.
- Che al termine della procedura venga redatto apposito verbale conclusivo il quale, a condizione che la procedura si sia svolta regolarmente ed abbia prodotto esito favorevole, costituirà "proposta di aggiudicazione" ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Evidenziato che:

- La proposta di aggiudicazione non impegnerà l'Amministrazione del Consorzio nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva assunta con provvedimento dell'Amministrazione del Consorzio non equivarrà ad accettazione dell'offerta.
- Il sottoscritto Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione del presente riferimento dichiara sotto la sua responsabilità personale, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, che non sussistono a suo carico ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.
- Analoga dichiarazione dovrà essere resa anche dai componenti del Comitato Amministrativo, in qualità di soggetto che provvederà all'approvazione dell'aggiornamento dello schema di contratto e della procedura di affidamento dei lavori.

Ravvisata l'opportunità:

- Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si intendono tutte approvate;
- Di approvare l'aggiornamento dello schema di contratto conservato agli atti del Consorzio presso l'UO Appalti e Contratti;
- Di approvare la procedura e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto e la relativa documentazione allo scopo predisposta dall'UO Appalti e Contratti come elencata nelle premesse, e di autorizzarne l'avvio;
- Di autorizzare il Responsabile unico del procedimento e l'UO Appalti e Contratti a condurre la procedura di affidamento indicata nelle premesse in conformità alla vigente normativa in materia, fino all'aggiudicazione provvisoria dei lavori;
- Di dare mandato al Presidente di aggiudicare i lavori con proprio provvedimento;
- Di dare atto che il RUP Ing. Gianluca Forlani con la sottoscrizione del presente riferimento dichiara che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- Che i componenti del Comitato Amministrativo con la sottoscrizione della delibera di approvazione dichiarino che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- Di dare atto che l'importo del progetto trova intera copertura nella competente commessa degli investimenti del Bilancio di previsione 2022;
- Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, dell'avvio della procedura negoziata tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale del Consorzio, oltre che sul portale di gara telematico del Consorzio.

Visto il riferimento interno del Dirigente del Polo Tecnologico prot. n. 8383 del 21/4/2022;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si intendono tutte approvate;
2. Di approvare l'aggiornamento dello schema di contratto conservato agli atti del Consorzio presso l'UO Appalti e Contratti;
3. Di approvare la procedura e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto e la relativa documentazione allo scopo predisposta dall'UO Appalti e Contratti come elencata nelle premesse, e di autorizzarne l'avvio;
4. Di autorizzare il Responsabile unico del procedimento e l'UO Appalti e Contratti a condurre la procedura di affidamento indicata nelle premesse in conformità alla vigente normativa in materia, fino all'aggiudicazione provvisoria dei lavori;
5. Di dare mandato al Presidente di aggiudicare i lavori con proprio provvedimento;
6. Di dare atto che il RUP Ing. Gianluca Forlani con la sottoscrizione del presente riferimento dichiara che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
7. Che i componenti del Comitato Amministrativo con la sottoscrizione della delibera di approvazione dichiarino che per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
8. Di dare atto che l'importo del progetto trova intera copertura nella competente commessa degli investimenti del Bilancio di previsione 2022;
9. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, dell'avvio della procedura negoziata tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale del Consorzio, oltre che sul portale di gara telematico del Consorzio.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dr. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dr. Stefano Calderoni)

■
■
■
■
■

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Riccardo Mantovani)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)